

Disturbi Specifici dell' Apprendimento

Quali sono?

- DISLESSIA: disturbo specifico di lettura;
- DISORTOGRAFIA: disturbo specifico della componente costruttiva della scrittura;
- DISGRAFIA: disturbo nella componente esecutiva, motoria di scrittura;
- DISCALCULIA: disturbo nel manipolare i numeri.

D come DIFFERENZA

I DSA rientrano nelle differenze individuali, tipiche della neurodiversità umana, secondo cui gli individui possono pensare o comportarsi ognuno in modo differente dagli altri.

Cosa fare quando si ha un alunno con DSA?

- 1- Colloquio con i genitori;
- 2- I genitori devono richiedere al pediatra o medico di base di effettuare una ricognizione cognitiva presso l'UONPIA o uno dei centri accreditati ([Clicca qui per accedere alla pagina dei DSA dell'ATS-INSUBRIA](#));

- 3- La certificazione prodotta andrà portata direttamente presso la segreteria della scuola;
- 4- La certificazione deve essere conforme alle indicazioni della L.170/10 ([Modello regionale per la certificazione degli alunni DSA](#)).

Cosa fa il Nostro Istituto
per favorire
l'apprendimento
di tutti gli alunni?

1. Predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato

Il Piano Didattico Personalizzato è un documento di programmazione con il quale la scuola definisce gli interventi che intende mettere in atto nei confronti degli alunni con esigenze didattiche particolari ma non riconducibili alla disabilità (in caso di disabilità il documento di programmazione è il PEI, Piano Educativo Individualizzato). La scuola può elaborare un documento di programmazione di questo tipo per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali qualora lo ritenga necessario. Per gli alunni con DSA, Disturbi Specifici di Apprendimento, un documento di programmazione personalizzato (il PDP, appunto) è di fatto obbligatorio; contenuti minimi sono indicati nelle Linee Guida del 2011, come pure i tempi massimi di definizione (entro il primo trimestre scolastico). Per gli alunni con DSA, il consiglio di classe predispose il Piano Didattico Personalizzato, nelle forme ritenute più idonee e nei tempi che non superino il primo trimestre scolastico, articolato per le discipline coinvolte nel disturbo.

2- Utilizzo di strumenti
che favoriscono
i diversi

CANALI SENSORIALI

- Visivo- Verbale;
- Visivo- Non verbale;
- Uditivo;
- Cinestetico.



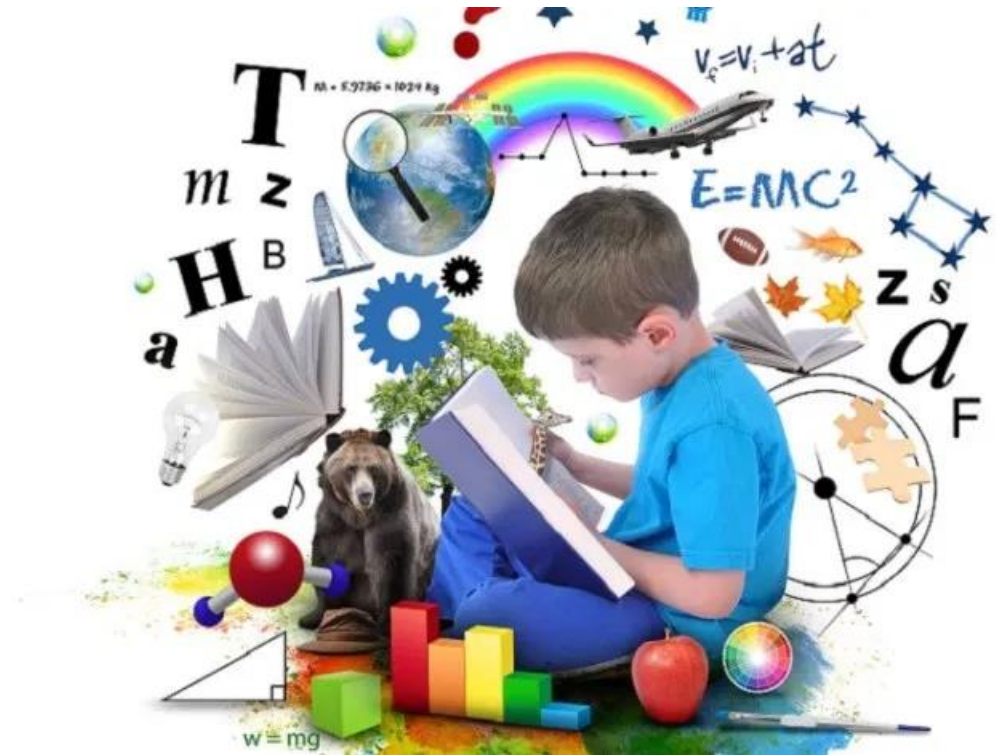
3- Proposta di materiali
che tengano conto
dei diversi

STILI COGNITIVI

- Globale/Analitico;
- Sistemático/ Intuitivo;
- Verbale/ Visuale;
- Impulsivo/ Riflessivo;
- Dipendente dal campo/ Indipendente dal campo;
- Convergente/ Divergente.

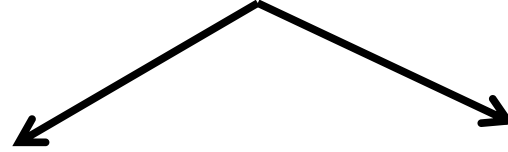
4- Utilizzo di diversi
STILI
D'INSEGNAMENTO

- Verbale;
- Analitico;
- Visuale;
- Sistemático;
- Globale;
- Intuitivo.



5- Strutturazione di un AMBIENTE positivo

Ambiente



Relazioni Significative



- Rapporti con la famiglia
- Organizzazione dello spazio
- Rapporto con gli insegnanti
- Relazione educativa
- Rapporto con i coetanei

Setting Fisico



-
- Organizzazione del materiale
- Organizzazione delle attività

Ma concretamente cosa
offriamo loro?

1. Strumenti compensativi:

Gli strumenti compensativi sono strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria. Fra i più noti indichiamo:

- la sintesi vocale, che trasforma un compito di lettura in un compito di ascolto;
- il registratore, che consente all'alunno o allo studente di non scrivere gli appunti della lezione;
- i programmi di video scrittura con correttore ortografico, che permettono la produzione di testi sufficientemente corretti senza l'affaticamento della rilettura e della contestuale correzione degli errori;
- la calcolatrice, che facilita le operazioni di calcolo.

Tali strumenti sollevano l'alunno o lo studente con DSA da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo, senza peraltro facilitargli il compito dal punto di vista cognitivo. L'utilizzo di tali strumenti non è immediato e i docenti - anche sulla base delle indicazioni del referente di istituto - avranno cura di sostenerne l'uso da parte di alunni e studenti con DSA.

2. Misure Dispensative

Le misure dispensative sono invece interventi che consentono all'alunno o allo studente di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento. Per esempio, non è utile far leggere a un alunno con dislessia un lungo brano, in quanto l'esercizio, per via del disturbo, non migliora la sua prestazione nella lettura. Rientrano tra le misure dispensative altresì le interrogazioni programmate, l'uso del vocabolario, poter svolgere una prova su un contenuto comunque disciplinarmente significativo, ma ridotto o tempi più lunghi per le verifiche. L'adozione delle misure dispensative, dovrà essere sempre valutata sulla base dell'effettiva incidenza del disturbo sulle prestazioni richieste, in modo tale da non differenziare, in ordine agli obiettivi, il percorso di apprendimento dell'alunno o dello studente in questione.

L'obiettivo finale del nostro Istituto è costruire un apprendimento significativo

- Attivo;
- Collaborativo;
- Conversazionale;
- Contestualizzato;
- Costruttivo;
- Intenzionale;
- Riflessivo.

I nostri alunni hanno
molti talenti,
ma vanno
aiutati e sostenuti per
farli emergere

- Apprendono facilmente dall'esperienza;
- Ricordano le cose non in modo astratto, ma come esperienza di vita, racconti ed esempi;
- Hanno facilmente una visione d'insieme;
- Riescono a cogliere e selezionare gli argomenti fondamentali di una discussione;
- Fanno associazioni e collegamenti non convenzionali.

- Riescono ad approcciare i “compiti” e anche le materie scolastiche in modo diverso;
- Vedono le cose da varie prospettive;
- Sono creativi e sviluppano facilmente nuove idee;
- Intelligenza nella norma;
- Pensano e memorizzano per immagini.

Riferimenti legislativi:

- [Legge 170/10](#)
- [Decr. min. 12 luglio 2011 n. 5669](#)
- [Linee guida allegate al dm 12/7/11 n. 5669](#)
- [Vademecum per le scuole, l'inclusione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento 2018](#)

Formazione docenti:

- ❑ Corso Dislessia Amica
- ❑ Corsi sulla sintesi vocale
- ❑ Corsi sulla costruzione di mappe

Link utili

[Associazione Italiana Dislessia](#)

[Mappe per la Scuola](#)

[Dislessia Amica](#)